

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
6.8 <i>Nota integrativa</i>	16
6.9 <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	19
7.3 <i>Spending review e contributo alla finanza pubblica</i>	21
7.4 <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	23
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 19/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, della Provincia di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 19 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Dott. Fabio Michelone

Dott. Aldo Todaro

Originale firmato digitalmente

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott.ssa Claudia Calandra, Dott. Fabio Michelone, Dott. Aldo Todaro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 31/10/2024,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio Provinciale in data 09/12/2024 con delibera n. 81, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e successivamente integrato con ulteriori documenti richiesti agli uffici di competenza;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2024, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Cuneo registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 582.194 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026. Il Bilancio 2025-2027 è aggiornato con la variazione assunta con Decreto del Presidente n. 119 del 24.10.2024, successivamente ratificata dal Consiglio Provinciale. Gli stanziamenti definitivi non comprendono invece la successiva variazione di Bilancio 2024-2026, adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 30/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio (anno 2024).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) verrà approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta consiliare precedente a quella convocata per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 18/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, al quale si rinvia per più ampie considerazioni sull'attività programmatoria.

Il DUP contiene, o fa rinvio, ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato con Decreto del Presidente della Provincia n.ro 131 del 15/11/2024 e lo stesso è ricompreso nel DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto*

ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 **non è stato adottato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.**

A margine si segnala che non sono previsti investimenti finanziati da proventi da alienazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato con Decreto del Presidente della Provincia n.ro 131 del 15/12/2024 e lo stesso è ricompreso nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Organo di revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nel Bilancio 2025-2027 è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio, in coerenza con il Piano dei fabbisogni relativo al triennio 2024/2026, annualità 2024, approvato in ultimo con Decreto del Presidente n. 93 del 11/07/2024. Comprende quindi la spesa per tutto il personale in servizio, o che prenderà servizio, al 31 dicembre 2024, con prosecuzione del rapporto di lavoro nel 2025; comprende altresì la spesa relativa al trattamento accessorio del personale del comparto, delle Elevate qualificazioni, dei Dirigenti, del Segretario.

Gli indirizzi generali contenuti nel DUP 2025-2027 si limitano a ripercorrere quanto già espresso nel DUP 2024-2026 e la previsione di spesa del macroaggregato 101 per le tre annualità 2025-2027, risulta inferiore alle previsioni definitive 2024.

La verifica del rispetto dei vincoli assunzionali, in applicazione del DL 34/2019 e DM 11 gennaio 2022, è rinviata al momento dell'approvazione del PIAO 2025-2027, alla luce dei dati aggiornati relativi al 2024 e della effettiva formulazione del piano assunzionale, che l'ente si riserva in ogni caso di modificare in qualsiasi momento. L'Organo di Revisione rammenta

pertanto che eventuali assunzioni saranno subordinate al preventivo rilascio del parere sul PIAO 2025-2027.

In merito agli altri controlli sulla spesa di personale si rinvia al pf. 7.2.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, non prevedendo il conferimento di incarichi nel triennio.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 09/05/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 09/05/2024 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 31.005.284,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 21.094.971,18
b) Fondi accantonati	€ 2.082.688,17
c) Fondi destinati ad investimento	€ 7.310.812,64
d) Fondi liberi	€ 516.812,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 31.005.284,41

di cui applicato all'esercizio 2024, fino alla variazione adottata dal Presidente con decreto n. 119 del 24.10.2024, successivamente ratificata dal Consiglio Provinciale, per un totale di euro, 12.921.632,62, così dettagliato:

	INIZIALE	UTILIZZO		Variazione	Residuo
AVANZO 2023		parte corrente	parte capitale	complessiva	
PARTE ACCANTONATA	2.082.688,17	89.000,00	-	89.000,00	1.993.688,17
FCDE	1.507.414,45			-	1.507.414,45
Fondo contenzioso	91.649,63			-	91.649,63
Fondo perdite partecipate	19.039,66			-	19.039,66
Altri accantonamenti	464.584,43	89.000,00		89.000,00	375.584,43
PARTE VINCOLATA	21.094.971,18	240.539,91	8.354.745,19	8.595.285,10	12.499.686,08
PARTE DESTINATA	7.310.812,64		4.237.347,52	4.237.347,52	3.073.465,12
PARTE DISPONIBILE	516.812,42	-	-	-	516.812,42
TOTALE	31.005.284,41	329.539,91	12.592.092,71	12.921.632,62	18.083.651,79

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 30/11/2024 (variazione non ricompresa nei dati assestati del Bilancio 2025-2026), l'avanzo complessivamente applicato al Bilancio 2024-2026, risulta il seguente:

	INIZIALE	UTILIZZO		Variazione	Residuo
AVANZO 2023		parte corrente	parte capitale	complessiva	
PARTE ACCANTONATA	2.082.688,17	89.000,00		89.000,00	1.993.688,17
FCDE	1.507.414,45			-	1.507.414,45
Fondo contenzioso	91.649,63				91.649,63
Fondo perdite partecipate	19.039,66			-	19.039,66
Altri accantonamenti	464.584,43	89.000,00		89.000,00	375.584,43
PARTE VINCOLATA	21.094.971,18	252.739,91	8.354.745,19	8.607.485,10	12.487.486,08
PARTE DESTINATA	7.310.812,64		4.237.356,88	4.237.356,88	3.073.455,76
PARTE DISPONIBILE	516.812,42			-	516.812,42
TOTALE	31.005.284,41	341.739,91	12.592.102,07	12.933.841,98	18.071.442,43

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, che **non è stata rilevata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 12.921.632,62	€ 5.708.823,92		
Fondo pluriennale vincolato	€ 91.258.009,15	€ 7.820.718,17	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 47.064.000,00	€ 45.764.400,00	€ 45.764.400,00	€ 45.764.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 24.699.315,00	€ 23.187.326,71	€ 22.877.614,31	€ 22.698.932,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.043.537,31	€ 8.002.480,00	€ 7.932.480,00	€ 7.932.480,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 66.224.389,87	€ 49.614.849,22	€ 21.754.552,73	€ 18.289.872,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 3.791.705,08	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 17.398.962,44	€ 17.388.962,44	€ 17.388.962,44	€ 17.388.962,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 269.109.846,39	€ 157.987.560,46	€ 119.509.714,56	€ 112.074.646,84
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 79.898.128,57	€ 71.867.561,71	€ 71.573.862,31	€ 71.090.812,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 169.791.755,38	€ 63.871.036,31	€ 25.576.889,81	€ 18.289.872,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.021.000,00	€ 4.860.000,00	€ 4.970.000,00	€ 5.305.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 17.398.962,44	€ 17.388.962,44	€ 17.388.962,44	€ 17.388.962,44
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 269.109.846,39	€ 157.987.560,46	€ 119.509.714,56	€ 112.074.646,84

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La previsione contenuta nel documento di bilancio è relativa unicamente a spese in conto capitale, tenuto conto del cronoprogramma dei lavori già avviati alla data di predisposizione dello schema di bilancio.

L'effettiva determinazione del f.p.v. è rinviata al momento del riaccertamento dei residui.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 7.820.718,17
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 7.820.718,17
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 7.820.718,17
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 7.820.718,17
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 7.820.718,17

L'Organo di Revisione rammenta l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione, quale strumento per la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria rafforzata.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Si fa rinvio al pf. 8 FONDI E ACCANTONAMENTI.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.638.293,66			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		76.954.206,71	76.574.494,31	76.395.812,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		71.867.561,71	71.573.862,31	71.090.812,22
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.978.490,16	1.978.490,16	1.978.490,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.860.000,00	4.970.000,00	5.305.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			226.645,00	30.632,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		226.645,00	30.632,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	5.708.823,92	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.820.718,17	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.114.849,22	25.546.257,81	18.289.872,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	226.645,00	30.632,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	63.871.036,31 0,00	25.576.889,81 0,00	18.289.872,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista

l'applicazione di euro 5.708.823,92 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		-		
	Avanzo vincolato		5.708.823,92		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 avendo applicato al Bilancio 2025-2027 avanzo presunto per le quote vincolate.

L'Organo di Revisione rammenta che, entro il 31 gennaio 2025, il Presidente dovrà verificare l'importo delle quote vincolate, provvedendo ad aggiornare il prospetto allegato al Bilancio di previsione sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e spese vincolate, a mente dell'art. 187 comma 3-quater del Dlgs 267/2000.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 42.536.347,54	€ 26.800.349,99	€ 14.638.293,66
di cui cassa vincolata	€ 1.325.105,12	€ 1.162.594,44	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Gli importi 2024 si riferiscono all'importo del fondo di cassa presunto al 31/12/2024. L'Ente determinerà l'importo della cassa vincolata al 31/12/2024 sulla base delle disponibilità effettive.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione, salvo per quanto attiene alle previsioni del Titolo 3 dell'Entrata, per le quali la previsione di cassa andrebbe ridotta almeno di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate, salvo quanto precisato per il Titolo 3, e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.), in quanto non ricorrono tali casistiche.

Infine si rammenta che entro il 28/02/2025 il Presidente dovrà adottare il **Piano annuale dei flussi di cassa**, introdotto dal DI 155/2024.

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si ritiene opportuno richiamare la FAQ Arconet n. 34 del 10/04/2012, per gli enti sperimentatori:

"L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno sperimentare la possibilità di includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Gli enti in sperimentazione sono invitati a sperimentare tale definizione delle entrate ricorrenti e non ricorrenti, in particolare con riferimento ad una o più delle proprie entrate ricorrenti, individuate tra quelle che, nel tempo, presentano un elevato grado di variabilità.

Per quanto riguarda le previsioni è corretto individuare la natura non ricorrente delle entrate sulla base dei trend degli ultimi cinque anni.

Per i dati di consuntivo si fa riferimento al codice attribuito alla transazione elementare."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti, salvo quanto sotto precisato.

Le entrate derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada (capitoli 11450100 - SANZIONI ART.142 CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE e 11450200 - SANZIONI ART.142 CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE), sono state codificate fra le entrate ricorrenti; a riguardo si osserva che, trattandosi di un'entrata da sanzione di recente istituzione (2023), solo dopo il decorso di un arco temporale significativo sarà possibile apprezzarne la stabilità, valutarne l'andamento ed ascriverle fra le ricorrenti almeno per l'importo che non eccede la media riscontrata.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Relativamente ai conguagli dei Fondi Covid-19, l'Ente risulta in deficit. Non vi sono Ristori specifici di spesa non utilizzati (si fa rinvio al prospetto desunto dal DM 19.06.2024 – All-D- Tabelle di riepilogo verifica a consuntivo risorse Covid-19 delle province e delle città metropolitane).

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

codice Bdad	COMPARTO	REGIONE	Ente	Importo da erogare all'Ente su Fondo art.1 comma 588 L.213/2023 Quota annuale 2024	Estensione clausola di salvaguardia quota annua	Concorso alla finanza pubblica ai sensi	Concorso alla finanza pubblica ai sensi	Concorso alla finanza pubblica ai sensi	Concorso alla finanza pubblica ai sensi	Concorso alla finanza pubblica ai sensi	Riparto risorse residue in proporzione	Riparto risorse residue in proporzione	Riparto risorse residue in proporzione	Riparto risorse residue in proporzione	Riparto del Fondo art.1 comma 588 L.213/2023	Riparto del Fondo art.1 comma 588 L.213/2023	Riparto del Fondo art.1 comma 588 L.213/2023	Riparto del Fondo art.1 comma 588 L.213/2023
411642930477219302	PROVINCE	PIEMONTE	AMMINISTRAZIONE PR	144.236	0	578.728	647.934	632.359	627.998	627.375	209.306	206.648	171.448	171.279	353.542	350.885	315.685	315.515

Gli importi previsti in Bilancio 2025-2027 corrispondono a quanto indicato nella Tabella Allegato B-Dm 23.07.2024, sopra riportata.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Con Decreto del Presidente della Provincia n. 130 del 15/11/2024 sono state confermate le aliquote delle imposte e dei tributi provinciali come risulta dalla tabella che segue.

PROVINCIA DI CUNEO
– ALIQUOTE IMPOSTE E TRIBUTI –

	Aliquote applicate dal 2015 al 2025	
Imposta assicurazione - RCA	16%	gettito legato all'andamento mercato assicurazioni autoveicoli
Imposta provinciale trascrizione - IPT	maggiorazione 30% delle tariffe base	gettito legato all'andamento mercato autoveicoli
Tributo esercizio funzioni tutela ambiente - TEFA	5%	gettito legato all'andamento della tassa o tariffa raccolta rifiuti

Le previsioni di bilancio sono in linea con le previsioni definitive dell'esercizio precedente (2024) e con i dati di rendiconto 2023.

L'Organo di revisione raccomanda all'ente il costante monitoraggio in corso d'anno di tali entrate che rappresentano la principale fonte di finanziamento corrente.

7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Collegio ha verificato che gli stanziamenti per trasferimenti erariali sono stati appostati sulla base delle attuali assegnazioni (anno 2024), rinvenibili nell'apposita sezione internet del sito del Ministero dell'Interno – Finanza locale.

Tali previsioni tengono conto altresì di quanto previsto dalla normativa emanata per i riparti dei risparmi derivanti dalla spending digitale e conguagli Fondi Covid-19.

Le previsioni di periodo, raffrontate con gli accertamenti 2022, 2023 e le previsioni definitive 2024, sono riepilogate nella seguente tabella:

	2022	2023	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
ENTRATA - TRASFERIMENTI CORRENTI						
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	15.582.502,83	15.057.900,84	15.105.229,07	14.896.177,71	14.867.872,31	14.838.932,22
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	8.675.882,49	8.211.022,21	9.243.379,13	8.201.645,00	7.894.662,00	7.860.000,00
Trasferimenti correnti da organismi interni			2.000,00	2.000,00		
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e resto del mondo	37.653,77	805.660,94	348.706,80	87.504,00	115.080,00	-
TOTALE ENTRATA	24.296.039,09	24.074.583,99	24.699.315,00	23.187.326,71	22.877.614,31	22.698.932,22

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.099.822,71	444.757,32	22.762.534,31	237.668,32	25.698.932,22	174.236,32
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	14.896.177,71	166.112,32	14.867.872,31	173.006,32	17.838.932,22	144.236,32
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.201.645,00	276.645,00	7.894.662,00	64.662,00	7.860.000,00	30.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	87.504,00	87.504,00	115.080,00	115.080,00	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	87.504,00	87.504,00	115.080,00	115.080,00	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	23.187.326,71	532.261,32	22.877.614,31	352.748,32	25.698.932,22	174.236,32

7.1.3. Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono i proventi derivanti da beni dell'Ente, i proventi dell'attività di controllo delle irregolarità, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi. Le previsioni 2025-2027, raffrontate con gli accertamenti dell'ultimo rendiconto (2023) e le previsioni definitive 2024, sono riepilogate nella seguente tabella:

	2023 accertamenti	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
Vendita di beni e servizi ed proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.643.666,00	2.502.218,02	2.440.480,00	2.440.480,00	2.440.480,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.256.844,37	5.028.500,00	4.521.000,00	4.521.000,00	4.521.000,00
Altri interessi attivi	14.822,31				
Altre entrate da redditi di capitale	132.399,50	264.799,00			
Rimborsi e altre entrate correnti	1.666.926,75	1.248.020,29	1.041.000,00	971.000,00	971.000,00
TOTALE	5.714.658,93	9.043.537,31	8.002.480,00	7.932.480,00	7.932.480,00
FCDE stanziato		2.677.117,09	1.978.490,16	1.978.490,16	1.978.490,16

A riguardo si fa constare che le previsioni definitive anno 2024 del Titolo 3 sono state adeguate in aumento con l'ultima variazione al bilancio 2024-2026, per un incremento netto di circa 458mila euro, non ricompreso nella tabella sopra riportata.

La seconda Tipologia comprende gli stanziamenti per **sanzioni per violazione del codice della strada**, suddivisi in vari capitoli istituiti a decorrere dal 2023, a seguito dell'introduzione di rilevatori di velocità da parte dell'ente; l'anno 2024 rappresenta il primo anno "a regime" per questa entrata, mentre il 2023 non costituisce un adeguato termine di paragone per i dati di raffronto, tenuto conto che i primi accertamenti sono stati effettuati solo a fine esercizio.

Come già evidenziato nel parere al Bilancio 2024-2026, tali entrate vanno considerate con particolare prudenza, sia per quanto attiene alla previsione che per il loro impiego, non essendo disponibili dati storici di confronto e ciò fino a quando non costituiranno un dato stabile e consolidato.

L'Organo di Revisione ha preso visione della bozza di provvedimento avente ad oggetto: "UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ARTICOLI. 142 E 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – ESERCIZIO 2025", in corso di predisposizione alla data di redazione del presente verbale. La destinazione prevista risulta rispettosa dei vincoli di destinazione stabiliti dal Codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (ultimo anno trasmesso è relativo all'anno 2023).

Per la valutazione si congruità del FCDE si fa rinvio al pf. 8.3.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 15.685.246,05	€ 13.980.900,00	€ 13.942.700,00	€ 13.942.700,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.106.924,78	€ 995.000,00	€ 995.000,00	€ 995.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 28.975.779,64	€ 24.874.335,00	€ 25.385.598,00	€ 24.951.636,87
104 Trasferimenti correnti	€ 24.817.031,40	€ 23.745.981,94	€ 23.162.892,84	€ 23.162.269,83
105 Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi		€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 5.227.000,00	€ 5.048.000,00	€ 4.876.000,00	€ 4.823.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 43.050,00	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.043.096,70	€ 3.197.344,77	€ 3.186.671,47	€ 3.191.205,52
110 Altre spese correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	79.898.128,57	71.867.561,71	71.573.862,31	71.090.812,22

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 1bis del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (dati riferiti al Rendiconto 2023).

L'ente ha effettuato l'aggiornamento del prospetto per il calcolo degli spazi assunzionali, assumendo a riferimento gli ultimi tre esercizi chiusi (2021-2023) in occasione della predisposizione del PIAO 2024-2026 e successive variazioni (si rinvia al Verbale dell'Organo di Revisione n. 12 del 08/07/2024 per la seconda modifica al PIAO); l'ente si colloca nella fascia demografica d), con un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia di riferimento, pari al 19,7%.

Non sono in ogni caso previsti incrementi per nuova spesa di personale (assunzioni).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 (indicata nella tabella riportata al pf 7.2), **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 23.414.609,61, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 170.941,66 (341.883,32*50%).

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione prende atto che non sono previsti incarichi di collaborazione; conseguentemente non vi sono previsioni di spesa in bilancio per incarichi di collaborazione.

7.3 Spending review e contributo alla finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

In particolare il contributo netto alla finanza pubblica risulta dal seguente prospetto:

	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
ENTRATA - TRASFERIMENTI DALLO STATO				
Fondi ex. art. 1 c. 783-784 L.178/2020	13.342.014,77	13.342.014,77	13.342.014,77	13.342.014,77
spending digitale - L 178/2020 c. 850 e L 132/2023 art. 6 ter	24.820,73	24.820,73	24.820,73	24.820,73
spending digitale - L 213/2023 art. 1 c. 533-534-535 come modificato L 215/2023 art. 3 c. 12 decies	209.305,86	206.648,23	171.448,83	171.278,74
trasferimenti per continuità dei servizi L 213/2023 art. 1 c. 508	144.236,72	144.236,72	144.236,72	144.236,72
trasferimenti erariali a RSO per manutenzione ordinaria scuole e strade	1.200.000,00	1.156.581,66	1.156.581,66	1.156.581,66
trasferimento erariale per introiti da fondo straordinario ex DL 50/2022 art. 41 c. 1	256.244,96			
TOTALE ENTRATA	15.176.623,04	14.874.302,11	14.839.102,71	14.838.932,62
PARTE SPESA				
Trasferim.correnti per concorso delle province alla finanza pubblica	19.473.795,22	19.473.795,22	19.473.795,22	19.473.795,22
spending digitale L. 178/2020 c. 850-853	578.728,00	578.728,00		
spending review L. 213/2023 art. 1 c. 533	647.934,06	632.358,72	627.997,62	627.374,61
TOTALE SPESA	20.700.457,28	20.684.881,94	20.101.792,84	20.101.169,83
Concorso netto alla finanza pubblica	- 5.523.834,24	- 5.810.579,83	- 5.262.690,13	- 5.262.237,21

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 63.871.036,31 (di cui da reimputazione finanziate con FPV presunto euro 7.820.718,17 e finanziate con applicazione di avanzo vincolato euro 5.708.823,92);
- per il 2026 ad euro 25.576.889,81;
- per il 2027 ad euro 18.289.872,18;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici, tenuto conto degli interventi non inclusi in quanto di importo inferiore.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel bilancio 2025-2027 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

La Legge di Bilancio 2025 (art. 104 comma 6 dello schema), il cui iter di approvazione non si è ancora concluso, prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di

bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

Lo schema di Bilancio 2025-2027, predisposto dal Presidente a legislazione vigente, non tiene conto dell'introduzione di tali disposizioni, al momento non ancora approvate. Si invita tuttavia l'Ente a vigilare sulla entrata in vigore delle disposizioni sopra menzionata per gli opportuni provvedimenti di variazione al Bilancio 2025-2027.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 220.654,61, pari allo 0,307% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 223.181,31 pari allo 0,312% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 227.715,36 pari allo 0,320% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Dalla verifica condotta sullo schema di bilancio, approvato dal Presidente con Decreto n. 132 del 15/11/2024 e successivamente dal Consiglio Provinciale in data 09/12/2024 con delibera n. 81, avente ad oggetto: "ADOZIONE PROPOSTA SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025/2027", l'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non ha stanziato nella missione 20, programma 1 il fondo di riserva di cassa.

A seguito di segnalazione, lo schema di Bilancio 2025/2027 che verrà presentato per l'approvazione definitiva al Consiglio Provinciale nella seduta convocata per il giorno 19 dicembre è stato corretto con l'inserimento di tale fondo per il seguente importo:

Fondo di riserva di cassa euro 272.000

La consistenza del fondo di riserva di cassa, così adeguato, **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.978.490,16 per l'anno 2025;
- euro 1.978.490,16 per l'anno 2026;

- euro 1.978.490,16 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 (media semplice fra totale incassato e totale accertato).
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:
 - Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
 - Capitolo 12800000 – E.3.01.03.01
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**; conseguentemente il quinquennio assunto a riferimento è il 2018-2022, tenuto conto dello slittamento necessario;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In particolare:

L'Ente ha individuato, in continuità con gli esercizi precedenti, le seguenti voci di entrata sulle quali stanziare il FCDE:

- a) Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cap. 12800000 – E.3.01.03.01)
- b) Tutte le entrate extra-tributarie della Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Criteri per il calcolo FCDE su entrata sub a)

Per quanto attiene all'entrata sub a), è stato utilizzato il metodo ordinario.

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista dall'esempio n. 5 del Principio contabile 4/2 del Dlgs 118/2011, utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2017/2021 (ultimi cinque consuntivi) e avvalendosi della facoltà di considerare fra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, effettuando la somma quinquennale delle riscossioni rapportata alla somma quinquennale degli accertamenti.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100, senza avvalersi di alcuna riduzione.

Criteri per il calcolo FCDE su entrata sub b)

La Tipologia 200, la cui previsione è pari ad euro:

- 4.521.000 per l'anno 2025;
- 4.521.000 per l'anno 2026;
- 4.521.000 per l'anno 2024;

contiene un insieme variegato di capitoli relativi a proventi derivanti da sanzioni per illeciti. Le voci maggiormente significative sono relative alle contravvenzioni per violazione del codice della strada ed introiti connessi (pari a 4milioni per ciascuna annualità) e alle contravvenzioni in materia di smaltimento rifiuti e acque reflue.

Poiché l'importo previsto per le sanzioni CDS non ha riferimenti pregressi, in quanto l'Ente ha installato ex novo nel 2023 un primo sistema per la rilevazione di violazione dei limiti di velocità, l'ente per le prime annualità di previsione di tali entrate (2023 e 2024) ha accantonato, in via prudenziale, una percentuale pari al 50%.

In occasione della variazione di assestamento 2024, è stata effettuata una verifica delle percentuali di incasso rispetto ai dati previsionali con riferimento alle entrate derivanti da sanzioni CDS, riscontrando una percentuale di riscossione del 69,52%.

Utilizzando il metodo dell'esempio 5 del Principio contabile 4/2 sulla Tipologia 200, per il quinquennio 2018-2022, nel quale tuttavia non erano presenti le sanzioni CDS, si perviene ad una percentuale di non riscosso pari al 41,57% (media semplice fra totale incassato e totale accertato); utilizzando la media semplice dei singoli rapporti annui la percentuale di non riscosso scende al 36,47%.

L'ente ha pertanto ritenuto di applicare a tutti i capitoli appartenenti alla Tipologia 200 una percentuale di accantonamento al FCDE del 40%.

Considerando:

- le riscossioni registrate nel corso del 2024 sui proventi da violazioni CDS, che si

- ribadisce, costituiscono la parte preponderante della tipologia 200;
- l'ampiezza delle entrate assunte a base per lo stanziamento del FCDE;
 - il range di media di non riscosso, oscillante tra il 41,57% ed il 36,47% a seconda del criterio utilizzato,

L'Organo di Revisione **ritiene congruo** lo stanziamento del FCDE per ciascuna annualità.

Si raccomanda in corso d'anno un continuo monitoraggio delle riscossioni riferite alle contravvenzioni elevate, rivalutando qualora necessario le previsioni di entrata e la congruità del Fondo accantonato.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso riferito a quello sorto nell'esercizio precedente (2024) **è** congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza (riferimento Determina n. 2259 del 09/12/2024 del Segretario generale – Dirigente del settore Segreteria generale cui fa capo l'Ufficio legale);
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per **altre** spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 29.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ 4.200,00	€ -	€ -
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispettava** i criteri previsti dalla norma; sulla base dei dati ad oggi noti si prevede altresì che li **rispetterà anche al 31.12.2024** e pertanto **non è presumibilmente soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2023
Fondo rischi contenzioso	91.649,63
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	19.039,66
Altri fondi (specificare:)	
Fondo rinnovi contrattuali	459.048,75
Fondo indennità fine mandato	5.535,68
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	131.844.913,88	130.142.995,32	128.119.842,03	123.760.328,69	122.582.478,96
Nuovi prestiti (+)	5.243,73	0,00	500.000,00	3.791.705,08	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.707.162,29	2.023.153,29	4.859.513,34	4.969.554,81	5.304.140,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	130.142.995,32	128.119.842,03	123.760.328,69	122.582.478,96	117.278.338,31

La Tabella sopra riportata è stata predisposta sulla base dei piani di ammortamento.

A riguardo si fa constare che la prevista accensione di mutuo sull'annualità 2024 per euro 500.000, attualmente ancora compresa nelle previsioni definitive 2024, non verrà formalizzata entro fine esercizio ed è stata riprogrammata sull'annualità 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	5.025.664,50	5.227.000,00	5.048.000,00	4.876.000,00	4.823.000,00
Quota capitale	1.707.162,29	2.021.000,00	4.860.000,00	4.970.000,00	5.305.000,00
Totale fine anno	6.732.826,79	7.248.000,00	9.908.000,00	9.846.000,00	10.128.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 14.747.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	5.025.664,50	5.227.000,00	5.048.000,00	4.876.000,00	4.823.000,00
entrate correnti	71.467.771,91	70.546.571,93	76.099.764,52	80.806.852,31	76.954.206,71
% su entrate correnti	7,03%	7,41%	6,63%	6,03%	6,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci

d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita, con riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2023.

Tuttavia l'ente ha ritenuto di effettuare un **accantonamento** ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016, per euro **4.200,00** sull'annualità 2025, quale stima prudenziale sul risultato dell'esercizio 2024, in corso di formazione, della società MIAC scpa.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Nella seduta convocata per l'approvazione del Bilancio 2025-2027, è prevista altresì l'adozione del provvedimento di cui all'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Non risultano specifici provvedimenti adottati dall'Ente ai sensi dell'art. 19 DLgs 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono tendenzialmente** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere riepilogati nella Nota Integrativa, cui si fa rinvio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei

vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti, richiamando in questa sede quanto già evidenziato nel corso della presente relazione.

1. Entrate di parte corrente

Le previsioni di entrate correnti, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate relativamente alle seguenti voci:

- entrate del titolo I – andamento degli incassi;
- entrate del titolo III - con particolare riferimento ai proventi derivanti da violazioni del Codice della strada.

2. Spesa di personale – rinvio al PIAO 2025-2027

Gli indirizzi generali di programmazione del fabbisogno di personale contenuti nel DUP 2025-2027 si limitano a ripercorrere quanto già espresso nel DUP 2024-2026.

La verifica del rispetto dei vincoli assunzionali, in applicazione del DL 34/2019 e DM 11 gennaio 2022, è rinviata al momento dell'approvazione del PIAO 2025-2027, alla luce dei dati aggiornati relativi al 2024 e della effettiva formulazione del piano assunzionale, che l'ente si riserva in ogni caso di modificare in qualsiasi momento. L'Organo di Revisione rammenta pertanto che eventuali assunzioni saranno subordinate al preventivo rilascio del parere sul PIAO 2025-2027.

3. Fondo di riserva di cassa

Si rammenta che lo Schema di Bilancio 2025-2027 presentato al Consiglio per l'approvazione definitiva è stato corretto con l'inserimento nella missione 20, programma 1, del fondo di riserva di cassa, per euro 272.000.

4. Adempimenti in corso d'anno – profili contabili

Si ritiene utile rammentare i seguenti adempimenti e connessi profili contabili:

Applicazione di avanzo presunto – aggiornamento del prospetto

Entro il 31 gennaio 2025, il Presidente dovrà verificare l'importo delle quote vincolate, provvedendo ad aggiornare il prospetto allegato al Bilancio di previsione sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e spese vincolate, a mente dell'art. 187 comma 3-quater del Dlgs 267/2000.

Piano annuale dei flussi di pagamento

Entro il 28/02/2025 il Presidente dovrà adottare il **Piano annuale dei flussi di cassa**, introdotto dal DI 155/2024, secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato (Rgs).

Contributo alla finanza pubblica - accantonamento

La Legge di Bilancio 2025 (art. 104 comma 6 dello schema, prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Lo schema di Bilancio 2025-2027, predisposto dal Presidente a legislazione vigente, non tiene conto dell'introduzione di tali disposizioni, al momento non ancora approvate. Si invita tuttavia l'Ente a vigilare sulla entrata in vigore delle disposizioni sopra menzionata per gli opportuni provvedimenti di variazione al Bilancio 2025-2027.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Dott. Fabio Michelone

Dott. Aldo Todaro

Originale firmato digitalmente